



CITTA' DI CIAMPINO

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N. 38
del 03.05.2012

Oggetto: Procedimento V 2006/01371/SIL Corte dei Conti: determinazioni

L'anno duemiladodici, il giorno tre del mese di maggio, alle ore 18.35, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con inviti scritti recapitati a termine di legge, si è riunito in seduta

ordinaria straordinaria urgente in forma segreta, di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
I.LUPI Simone	Sindaco	...si....	FERRETTI Alfredo	Consigliere	...si....
ADDESSI Elio	Consigliere	...si....	FIORINI Graziella	Consigliere	...si....
BALMAS Massimo	Consigliere	...si....	FUIANO Benedetta	Consigliere	...si....
BOCCALI Ivan	Consigliere	...si....	LANZILLOTTA Marco	Consigliere	...si....
CANNAVICCI Bruno	Consigliere	...si....	MASTROIANNI Michele	Consigliere	...si....
COLELLA Roberto	Consigliere	...si....	MUZI Marcello	Consigliere	...si....
COLUCCI Giuseppe	Consigliere	...si....	PAZIENZA Marco	Consigliere	...si....
COMELLA Alberto	Consigliere	...si....	PERANDINI Andrea	Consigliere	...si....
CONTESTABILE Anna Rita	Consigliere	...si....	PICCARI Franco	Consigliere	...si....
CORRIAS Antonio	Consigliere	...si....	RICCIARDI Giovanni	Consigliere	...si....
COSTANZO Paola	Consigliere	...si....	SUDANO Sandro	Consigliere	...si....
DE PACE Paolo A. P.	Consigliere	...si....	TOMAINO Pietro	Consigliere	...si....
DI FABIO Gian Massimo	Consigliere	...si....				

Presenti N. 25

Assenti N. -

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Marcello Muzi invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Fabrizio Rita con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Cannavici, Di Fabio, Piccari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Società Asp S.p.A. nell'anno 2002 ha partecipato all'iniziativa imprenditoriale promossa da AMA S.p.A. e AMA International, in qualità di socio minoritario con quota iniziale del 10%, successivamente portata al 15% del capitale sociale della Società AMA Senegal SA, società di diritto senegalese che aveva lo scopo di svolgere nella Regione di DAKAR il servizio di raccolta, trasporto, pulizia delle strade e delle piazze e gestione delle discariche;

Considerato che il Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza, Gruppo Tutela Spesa Pubblica - I Sezione accertamento Danni Erariali - in data 27/03/2012 (prot. gen. n. 11478) ha redatto un verbale dal quale si evince che risulta aperta una vertenza avente n. V2006/01371/SIL presso il Vice Procuratore Generale Dott. Pio Silvestri della procura Regionale della Corte dei Conti;

- la Guardia di Finanza, con detto verbale richiedeva tra l'altro in particolare a questo Ente di conoscere: "se il Comune di Ciampino abbia, ad oggi, esercitato nei confronti degli Amministratori pro tempore di Asp S.p.A., la facoltà prevista dall'art. 2393 bis del Codice civile - azione di responsabilità, in ordine alla vicenda senegalese";

- con nota prot. gen. n. 15069, del 26/04/2012, l'Amministrazione ha rilevato quanto richiesto dall'Autorità delegata;

Rilevato che con l'approvazione del bilancio 2006, avvenuto con deliberazione di C.C. n. 77 in data 27/06/2007, si è venuti a conoscenza della perdita ascritta in capo ad Asp nella vicenda senegalese;

- con determinazione n. 675 del 26/04/2012, avente ad oggetto "Vertenza Corte dei Conti Nomina legale", è stato conferito incarico al Prof. Avv. Enrico Michetti per "verificare l'eventuale responsabilità degli amministratori dell'ASP nella vicenda AMA Senegal, al fine di esperire azione di responsabilità di cui all'art. 2393 bis c.c. nonché ogni altra azione necessaria per il recupero delle somme e per il riconoscimento dei danni subiti e subendi dal Comune nei confronti di chiunque risulti coinvolto nella vicenda";

Vista la relazione redatta dal professionista incaricato, prot. 15397 del 30.04.2012;

Considerato che l'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'Assemblea dei soci nel termine prescrizione quinquennale, decorrente dalla cessazione dalla carica degli amministratori (art. 2393, comma 4, c.c.);

Considerato che la presente proposta è stata esaminata dalla Commissione consiliare permanente competente in data 03.05.2012;

Dato atto che sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri e l'attestazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 (F.U.E.L.)

Il Presidente apre i lavori dichiarando che la seduta odierna si terrà in forma segreta, ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento del Consiglio comunale. Il Presidente dà, quindi, la parola al Sindaco per l'illustrazione della proposta di Deliberazione in oggetto. Il Sindaco procede alla ricostruzione delle vicende che hanno condotto alla convocazione del Consiglio comunale, ricordando che in data 27.03.2012 è pervenuto il verbale redatto dalla Guardia di Finanza, Nucleo Polizia Tributaria di Roma, relativo alla vicenda AMA Senegal e che con detto verbale l'Amministrazione è venuta a conoscenza dell'esistenza di un'istruttoria e di un procedimento della Corte dei Conti in ordine a presunte irregolarità nella gestione di AMA Senegal; ricorda inoltre che in data 24.04.2012, l'Amministrazione ha conferito mandato all'Avv. Michetti, al fine di esperire ogni azione a tutela dell'Ente, ivi comprese le azioni necessarie al risarcimento di eventuali danni subiti nei confronti di AMA; il Sindaco, in data 24.04.2012, ha dunque avviato la procedura per convocare il Consiglio comunale al fine di deliberare in merito alla proposta di Deliberazione in oggetto; si evidenzia poi che, a titolo precauzionale, si stanno preparando gli atti di messa in mora nei confronti di AMA Spa e AMAI. Il Sindaco, nel sottolineare la necessità di fare chiarezza su quanto accaduto in Senegal, si sofferma sull'attuale importanza e sul peso sociale delle due Società partecipate, Asp Spa ed Ambi.en.te Spa, operanti sul territorio. Interviene il Cons. Ferretti, lamentando che la presente proposta di Deliberazione appare riduttiva rispetto ad una prima bozza visionata, nella quale riteneva esplicitata in maniera più ampia la necessità di attribuire agli Amministratori dell'Asp le eventuali responsabilità del caso, ex art. 2393 del c.c.. Il Cons. Ferretti rappresenta una presunta inerzia dell'Asp nella tutela degli interessi societari nell'ambito dell'affare senegalese, in quanto l'Asp stessa non avrebbe proceduto ad alcun tentativo di recupero della perdita verificatasi, e richiama, inoltre, la necessità di interrompere i termini di prescrizione nei confronti degli Amministratori dell'Asp. Il Cons. Ferretti, alla luce di quanto sopra dichiarato, ritiene che nel dispositivo deliberativo debba essere inserita la possibilità di azione di responsabilità sociale verso gli Amministratori Asp prevista dall'art. 2393 del c.c., preannuncia a tal fine la presentazione di un emendamento. Il Presidente dà la parola al Cons. Costanzo, che dichiara il proprio voto favorevole all'atto in discussione, in un'ottica di tutela dell'Ente, auspicando per il futuro una maggiore e più capillare azione di controllo sulle partecipate. Il Cons. Contestabile dà dunque lettura dell'allegato emendamento volto alla modifica del dispositivo, così come indicato dal Cons. Ferretti. Interviene il Cons. Addessi, chiedendo che l'esame di eventuali emendamenti avvenga al termine del dibattito sulla Deliberazione. I Consiglieri Boccali e Ferretti dissentono da tale posizione, considerando la votazione dell'emendamento propedeutica alla disamina dell'atto nel suo insieme. Il Cons. Lanzillotta interviene per richiedere una breve sospensione al fine di dirimere la questione. Il Presidente pone in votazione detta richiesta

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 19
(Cannavici, Lupi Addessi, Colella, Colucci, Corrias, De Pace, Di Fabio, Fiorini, Fuiano, Lanzillotta, Mastroianni, Muzi, Pazienza, Perandini, Piccari, Ricciardi, Sudano, Tomaino)
- Contrari 4
(Contestabile, Ferretti, Comella, Balmas)
- Astenuti 1
(Boccali)

la proposta viene approvata e, pertanto, alle ore 19.20 il Presidente interrompe i lavori.

Alle ore 19.35 il Segretario generale procede ad un nuovo appello

- Presenti 25
- Assenti zero

Constatata la validità del numero legale dei presenti, la seduta riprende.

In merito all'emendamento proposto, il Cons. Sudano rileva che esso contenga già un giudizio sugli Amministratori Asp e che stravolga la natura dell'atto; la proposta conterrebbe, a suo giudizio, già in sé i presupposti per intraprendere qualsiasi azione sia nei confronti di AMA Senegal ed AMA International, sia dell'Asp stessa. Pertanto, a nome suo e della Maggioranza, annuncia voto contrario all'approvazione dello stesso. Il Cons. Boccali, dopo essersi soffermato

sugli articoli del c.c. richiamati in delibera, dichiara che detto emendamento non stravolga ma piuttosto rinforzi quanto espresso dalla proposta di deliberazione. Interviene il Cons. Balmas, ritenendo che approvandolo si darebbe più ampio mandato al Sindaco e lamentando che la proposta di Deliberazione sia stata modificata stamani alle ore 11.00, in violazione dei termini di deposito degli atti previsti dal Regolamento del Consiglio comunale. Il Cons. Contestabile sottolinea le carenze della parte politica e ritiene che, se il Consiglio comunale vuole tutelarsi, deve necessariamente approvare l'emendamento e tutelare gli interessi dell'Amministrazione nei confronti di tutti i responsabili della vicenda Senegal, compresi gli Amministratori Asp.

Su richiesta del Presidente, la votazione dell'emendamento avviene per appello nominale

- Favorevoli 6
(Boccali, Balmas, Comella, Contestabile, Ferretti, Ricciardi)
- Contrari 17
(Lupi, Addessi, Colella, Colucci, Corrias, De Pace, Di Fabio, Fiorini, Fuiano, Lanzillotta, Mastroianni, Muzi, Paziienza, Perandini, Piccari, Sudano, Tomaino)
- Astenuti 2
(Cannavicci, Costanzo)

L'emendamento viene, dunque, respinto. Il Cons. Balmas esterna i propri dubbi sull'opportunità della convocazione di un Consiglio a porte chiuse, sottolineando presunte discrepanze nei tempi del conferimento dell'incarico al legale esterno, dichiara inoltre che il Sindaco avrebbe dovuto inviare la comunicazione del procedimento legale in corso anche ad Asp ed Ambi.en.te, al fine di interrompere eventuali termini di prescrizione nei confronti dei loro Amministratori. Interviene il Cons. Boccali, rilevando che taluni comportamenti scorretti degli Amministratori di Asp anziché essere censurati, sono stati dalla avallati dalla parte politica; ricorda poi la composizione del CdA di AMA Senegal e le accuse di mala gestione mosse alla Società da parte del Governo del Senegal. Invitando i Consiglieri di Maggioranza a prendere le distanze dall'Amministrazione stessa, il Cons. Boccali solleva dubbi sull'azione dell'Amministrazione, sulla mancata attuazione del controllo analogo sulle partecipate e sull'assenza di Asp al tavolo di concertazione di una transazione che sarebbe avvenuta tra AMA e Governo senegalese; riporta, infine, notizia di un presunto pagamento effettuato da Asp dopo la rescissione del contratto. Il Cons. Contestabile sottolinea ancora la necessità di inserire l'eventuale responsabilità degli Amministratori Asp e ritiene andasse inviata una lettera di interruzione dei termini di prescrizione anche nei confronti degli Amministratori di AMA Senegal, società sciolta in data 15.05.2007; così come andava interrotta la prescrizione dei termini anche nei confronti degli Amministratori dell'Asp. Il Cons. Contestabile si domanda, infine, se l'atto in oggetto serva solo a salvare le apparenze oppure abbia una valenza sostanziale nel tutelare l'Amministrazione ed il Sindaco. Interviene il Cons. Ferretti per ribadire la coesione del proprio Gruppo di appartenenza e ripercorrere poi il verbale della guardia di Finanza, nel quale evidenzia un presunto errore materiale nell'indicazione degli articoli del c.c.; chiede ancora che venga esplicitata in delibera la possibilità di un'azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori dell'Asp come da art. 2393 del c.c.. Il Presidente dà la parola al Cons. Sudano che conferma che il C.d.A. dell'Asp ha tentato all'epoca di porre rimedio alla situazione creatasi con AMA Senegal, invita quindi il Sindaco a continuare ad attuare tutte le misure necessarie ad addivenire ad un definitivo chiarimento di quanto realmente accaduto e ad effettuare un controllo politico delle Società, anche in vista delle decisioni di dismissione di Ambi.en.te e di riorganizzazione dell'Asp Spa. Alle ore 20.45 si allontana dall'aula il Consigliere Balmas. Addessi nel suo intervento ripercorre nel dettaglio le vicende relative ad AMA Senegal, ricordando il proprio voto negativo alla delibera di approvazione del Conto consuntivo dell'Asp per l'anno 2006, presentato in Consiglio nel 2007; dichiara inoltre di non ritenere attuabile l'azione di responsabilità ex art. 2393 del cc, in quanto detto Bilancio è stato approvato senza alcun rilievo da parte del Collegio dei revisori dei Conti, né da parte del C.d.A dell'Asp, né da parte del Consiglio comunale stesso.; il citato articolo del c.c. sarebbe stato applicabile se non ci fosse stato il presupposto dell'iniziativa imprenditoriale messo in atto a suo tempo dai vertici dell'Asp nella realizzazione dell'impresa in Senegal e qualora fossero stati rilevati elementi negativi tali da non condurre

all'approvazione del Conto consuntivo 2006 dell'Asp, avvenuto nel 2007; il Cons. Addessi sottolinea infine una tempistica che a suo parere vedrebbe oggi in prescrizione eventuali illeciti; concorda comunque con la validità della Deliberazione così come proposta dall'Amministrazione e dichiara pertanto il voto favorevole a nome del Gruppo UDC. Il Sindaco sottolinea nel suo intervento il rispetto dei termini del deposito degli atti relativi al Consiglio comunale, in quanto la proposta risulta debitamente depositata il giorno 02.05.2012; impegna inoltre l'Amministrazione a rafforzare il controllo analogo sulle partecipate, a valutare le responsabilità dei soggetti coinvolti nella vicenda, relazionando in merito in sede Consiglio comunale, ed a perseguire ogni azione volta alla tutela dell'Ente, ivi compreso l'eventuale riassetto societario delle Aziende. Il Cons. Ferretti dichiara che il Gruppo del Pdl voterà in maniera favorevole alla Deliberazione in esame, ritenendo giusto e legittimo che vengano perseguiti i responsabili della perdita ovunque essi abbiano agito, contesta di contro il comportamento della Maggioranza che non ha approvato quell'emendamento che avrebbe incluso nel deliberato l'azione di responsabilità ex art. 2393 del c.c. nei confronti degli Amministratori Asp. Interviene infine il Cons. Sudano per dichiarare il voto favorevole del Gruppo del PD e ricordare che il termine per agire contro AMA Senegal andrebbe a scadere il prossimo 15 maggio, in base alla data di scioglimento di AMA Senegal; invita pertanto il Sindaco ad inviare una comunicazione per l'interruzione dei termini già domani stesso.

Al termine del dibattito il Presidente chiede al Segretario generale di effettuare la votazione tramite appello nominale

- Favorevoli 24
(Cannavici, Lupi Addessi, Colella, Colucci, Corrias, De Pace, Di Fabio, Fiorini, Fuiano, Lanzillotta, Mastroianni, Muzi, Pazienza, Perandini, Piccari, Ricciardi, Sudano, Tomaino, Boccali, Contestabile, Ferretti, Comella, Costanzo)
- Contrari zero
- Astenuti zero

IL CONSIGLIO COMUNALE D E L I B E R A

- 1) Di esplicitare in seno all'Assemblea dei soci della società ASP S.p.A. la necessità di tutelare il patrimonio societario finanche attraverso la proposizione dell'azione di responsabilità, ai sensi dell'art. 2393 c.c. e di procedere altresì nei confronti degli amministratori di AMA Senegal in carica al tempo della vicenda senegalese;
- 2) Di esperire tutte le azioni necessarie a tutelare l'Ente locale anche nei confronti di AMA S.p.A., AMAI, ASP, ivi comprese, ove ne ricorressero i presupposti, le azioni di responsabilità ex art. 2393 c.c. e azione di risarcimento danni ex art. 2043 c.c.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese, all'unanimità dei presenti, pari a n. 24

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.

Esaurita la trattazione del punto, il Presidente alle ore 21.16 chiude i lavori.

Esposizione del popolo di delitto
n. 8 del 20/4/12

Si chiede di restituire il p.m. 8
del delitto ~~per~~ con il seguente:

4 di spiegare in sede del 27 marzo
dei wa della Sr. S.P. S.p.O. e scritto
di delitto il poliziotto scolaro
bianda elveto e poliziotto di
rom del'art 2303 cc. dell'ordine di
risposta e 40 caso di accertamento di
S.P. e di precedenti nei confronti
dgli accertatori di S.P. SENEAL
in base al tempo della vicenda
non per l'art -

Copia 03/05/82

Luigi D'Amico
Alberto Cavallotti
Tommaso F. S.
G. S.



Città di Ciampino

CITTÀ DI CIAMPINO

PROVINCIA DI ROMA

C.A.P. 00043

C.F. 02773250580 - Part. I.V.A. 01115411009

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____
(Proposta n. 1 del 26.04.2012)

OGGETTO: Procedimento V 2006/01371/SIL Corte dei Conti: determinazioni

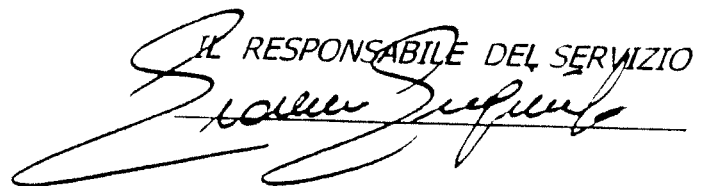
Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000

=====

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica:

Favorevole

Ciampino, li 2.5.2012

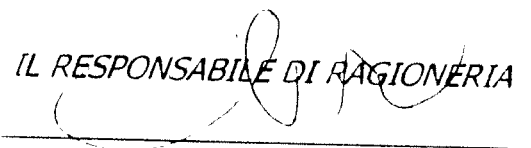
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO


=====

Parere in ordine alla sola regolarità contabile:

Favorevole

Ciampino, li 2/5/2012

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA


IL PRESIDENTE

MARCELLO MUZI

Marcello Muzi



SEGRETARIO GENERALE

DOTT. FABRIZIO RITA

Fabrizio Rita

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, è stata pubblicata sull'albo pretorio on line del Comune oggi **7 - MAG. 2012** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi, **7 - MAG. 2012**



IL DIRIGENTE

AVV. GIOVANNI GIORDANO

Giovanni Giordano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi Art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **7 - MAG. 2012** perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma quarto, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Addi, **7 - MAG. 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FABRIZIO RITA

Fabrizio Rita

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data

Il Funzionario/Responsabile

.....